

**ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO
"A. BERTOLA" – RIMINI**

Relazione sul lavoro svolto dalla CL@SSE 2.0 – 1^C" RIMINI, CONOSCI IL TUO TERRITORIO"

Il filo conduttore delle attività progettuali si può individuare nella tematica principale: far conoscere il proprio territorio attraverso la scoperta e/o riscoperta di risorse, beni, tradizioni che sono giunti fino a noi. Sono state attuate alcune uscite sul territorio al fine di raccogliere materiali digitali (foto, video, ecc...) utili per la ricerca storico – geografica sulla città di Rimini che serviranno per documentare il progetto attraverso un ipertesto. In collaborazione con la CNA e la Confcommercio di Rimini, si è avviato inoltre un percorso, di durata triennale, sulla riscoperta e la rivalutazione dei "Mestieri di ieri" e i "Mestieri di oggi". Per questa attività la classe ha potuto contare sulla presenza di due figure professionali: un Maestro d'ascia e un esperto conoscitore di attività marinare. Il lavoro ha avuto inizio con la presentazione, sulla LIM, dei documenti storici e di una selezione dei relativi materiali utilizzati nei cantieri e nelle esperienze professionali. L'ausilio di un filmato girato in "mare" ha completato la scena documentativa. Si sono studiate le forme e i colori delle vele utilizzate dalle barche che, dai primi anni del '900, solcavano il mare adriatico, accompagnando i pescatori nel loro lavoro quotidiano. Da questo si è sviluppata una serie di lezioni sulla teoria dei colori e sulla loro applicazione, sullo studio delle varie contrapposizioni cromatiche e, con l'ausilio dei personal computer e dei relativi programmi di fotoritocco, si sono studiati nuovi simboli e nuove colorazioni da applicarsi ai disegni digitalizzati delle vele. Successivamente sono stati trattati i temi dello studio dei venti, delle alte e basse maree, della selezione dei legnami per la costruzione degli scafi, delle vernici idrorepellenti e resistenti alla salsedine, dei nodi marinari. A conclusione dell'attività si è effettuata una uscita sul territorio con la visita al Museo della Marineria di Cesenatico, dove gli alunni hanno inoltre verificato, sul "campo", i reperti conservati ed esposti al Museo e presso il Porto canale della città. La documentazione del mestiere di Maestro d'Ascia, ottenuta attraverso le immagini fotografiche e audiovisive, realizzate dagli studenti stessi e dai loro docenti, saranno inserite in un DVD. Nel frattempo, con la collaborazione dell'insegnante di scienze matematiche, i ragazzi sono stati avviati alla conoscenza dell'acqua. L'attività è stata coadiuvata dal personale esperto della COOP ADRIATICA e dell'HERA. Non è mancata inoltre la valorizzazione e la conoscenza del prodotto ittico proveniente dall'attività della pesca. In tale contesto, s'è cercato d'integrare la tradizionale prassi didattica in un percorso legato alle Nuove Tecnologie, viste come parte integrante del moderno percorso formativo e non semplicemente come attività a sé stanti. Gli allievi hanno mosso i primi passi in tal senso con l'insegnante di tecnologia, all'interno d'un cammino d'alfabetizzazione informatica, ancora in corso di svolgimento. Una terza uscita ha visto impegnati i ragazzi, in collaborazione con la corrispondente CL@sse 2.0 della Scuola Secondaria di 1° Grado "Il Guercino" di Bologna, in una escursione culturale presso il Museo della Matematica e dell'Informatica di Pennabilli. Alcune applicazioni geometriche sono state poi sperimentate in classe dall'insegnante di matematica, nell'uso di Cabri Geometre. Gli alunni sono stati chiamati alla lavagna e, grazie all'uso di questo software, di grande valore formativo, hanno potuto realizzare costruzioni geometriche piane.. Per quanto riguarda l'integrazione del ragazzo diversamente abile si è cercato, in mancanza degli ausili di sostegno, (solo recentemente approvati dall'economato della amministrazione locale), di renderlo partecipe alle attività didattiche conducendo, alternativamente, i compagni di classe nella propria abitazione. Questo ha permesso ad Eugenio di socializzare con tutti e nello stesso tempo di partecipare alla vita scolastica anche se limitatamente ad alcune giornate della settimana. Il mancato collegamento con una linea Adsl dedicata, come si era auspicato inizialmente, per ritardi nei finanziamenti comunali, ha determinato un certo rallentamento nella pratica di integrazione e di inclusione. In seguito alla realizzazione della documentazione ottenuta nelle uscite, tramite l'uso di fotocamere digitali appositamente acquistate, si sono potuti classificare alcuni monumenti dell'antichità, in particolare quelli romani, ai quali, grazie alla collaborazione delle discipline di lingue straniere (Inglese e Francese) è stata assegnata una didascalia da tradursi nelle due lingue. Nello stesso momento è proseguita la ricerca sul web dei monumenti storico artistici, a partire dalla visualizzazione e spiegazione delle architetture preistoriche, di quelle egizie e mesopotamiche fino all'analisi costruttiva dell'arco d'Augusto, del Ponte di Tiberio e successivamente (nei primissimi mesi del prossimo anno scolastico) del Tempio Malatestiano. Le analisi sui monumenti storici e la loro lettura denotativa e strutturale così come la dimostrazione della teoria dei colori saranno le tematiche che il Consiglio di Classe ha condiviso affinché siano rappresentate nella sceneggiatura che sarà ripresa dal Centro Servizi MELA dell'università. La multimedialità, cioè l'integrazione tra diversi codici (scrittura, immagini, suoni), è diventato l'ambiente più efficace per sviluppare il percorso educativo e formativo del progetto. Gli obiettivi generali, i saperi e le competenze coinvolte nell'attività sono stati i seguenti:

- promuovere le uscite scolastiche come momento integrante dei percorsi e dei curricoli delle diverse discipline
- lavorare in gruppo, confrontarsi, accogliere idee, valutare il proprio e l'altrui lavoro;
- esplorare, conoscere, comprendere, analizzare l'ambiente in cui si vive;
- costruire una mappa all'interno del quale ipotizzare nodi e percorsi;
- scoprire e applicare i metodi di lavoro dell'indagine storica: ricerca, uso delle fonti, ipotesi, verifica delle ipotesi - sviluppare la capacità di comunicare sperimentando diversi linguaggi (immagini, suoni, ...);
- progettare e definire legami tra i diversi documenti attraverso le associazioni testi/suoni, testi/immagini ...;
- acquisire una progressiva autonomia nell'uso degli strumenti multimediali;
- documentare l'esperienza didattica attraverso un uso integrato delle diverse tecnologie

Nella messa a punto del percorso operativo si è rivelato molto importante fa emergere le conoscenze pregresse dei ragazzi. Ogni esperienza didattica mediata dall'utilizzo delle nuove tecnologie rafforza, negli insegnanti coinvolti, la consapevolezza che attraverso il loro uso, è possibile perseguire obiettivi che fanno parte dell'area cognitiva, della metacognizione e dell'area relazionale. A questa progressiva convinzione si accompagna il bisogno di trasformare, quella che qualche tempo fa era un'attività sperimentale, in un'attività ordinaria e diffusa nella varie situazioni didattiche. La realizzazione del progetto è stata anche l'occasione per sperimentare il rapporto esistente tra le tecnologie della comunicazione, il sapere e la conoscenza. Inoltre la realizzazione del progetto ha favorito una sensibilità maggiore verso l'uso della multimedialità nella didattica.

Per il prossimo anno è previsto uno sviluppo più consistente del progetto e la risoluzione di quelle problematiche che, il poco tempo a disposizione e le incertezze iniziali, non hanno permesso di risolvere.

II REFERENTE
Prof. Mario Menghi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Giuseppina Martinini